

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008 e successivi emendamenti.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SN ARGENTO VIVO TRIGGER ML 500

Codice commerciale: 1831

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente liquido disossidante per superfici in argento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456

Resp. dell'immissione sul mercato:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456 - www.sanitecitalia.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory@italchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (CAV) di Puglia, Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. Foggia. Tel. 800183459 (h24)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
- Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta a contatto con la pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta a contatto con la pelle.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per



parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

1,3-dietil-2-tiourea

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides

acido fosforico ... %

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 10% - < 12.5%	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiletere	Numero Index: CAS: EC:	603-014-00-0 111-76-2 203-905-0	
>= 7.5% - < 10%	acido fosforico %	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	7664-38-2 231-633-2	♦ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 5% - < 7.5%	1,3-dietil-2-tiourea	CAS: EC:	105-55-5 203-308-5	
>= 2.5% - < 5%	Amines, C12-14 (even numbered)- alkyldimethyl, N-oxides	CAS: EC: REACH No.:	308062-28-4 931-292-6 01- 2119490061 -47-0000	



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m3, 20 ppm - STEL: 246 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

TWA - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 2 mg/m3

STEL - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 3 mg/m3 - Note: URT, eye and skin irr

UE - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 2 mg/m3

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 3 mg/m3 - Note: URT, eye and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Lavoratore professionale: 75 mg/kg - Consumatore: 38 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 98 ppm - Consumatore: 49 ppm - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 2.92 mg/m3 - Consumatore: 0.73 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

1,3-dietil-2-tiourea - CAS: 105-55-5

Lavoratore industriale: 0.14 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.04 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.02 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.08 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici



Consumatore: 1.04 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4

Lavoratore professionale: 11 mg/kg - Consumatore: 5.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 15.5 ppm - Consumatore: 3.8 ppm - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.44 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.13 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.88 mg/l

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 6-9 Bersaglio: Acqua corrente - Valore: 6-9

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse conformi alla norma EN 166, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi conformi alla norma UNI EN 374-3 di classe pari o superiore a 3 (es. in PVC, neoprene o gomma). L'idoneità e la stabilità di un guanto dipendono dall'utilizzo; per esempio dalla durata, dalla frequenza di contatto e dalla resistenza chimica dei materiali, per cui la scelta definitiva deve considerare le condizioni d'uso specifiche.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto:	Liquido Trasparente	Visivo	
Colore:	Incolore	Visivo	
Odore:	Tecnico/ Caratteristico	Olfattivo	
Soglia di odore:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
pH:	1.0 +/- 0.5	Controllo	



		Strumentale	
Punto di fusione/ congelamento:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Pressione di vapore:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità dei vapori:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità relativa:	1.0300 +/-0, 01 gr/ml	Controllo Strumentale	
Idrosolubilità:	Ottima	Test Interni	
Solubilità in olio:	Non Rilevante		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Viscosità:	< 10 Cps		Valore Indicativo Stimato. Miscela Non Viscosa.
Proprietà esplosive:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Proprietà comburenti:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.

9.2. Altre informazioni



Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Liposolubilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Conducibilità:	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante		Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 450 ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1746 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle 6411 mg/kg - Note: Su Maiale

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per gli occhi Sì

Test: Irritante per la pelle Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo - Note: Su Guinea Pig

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Note: Test di Ames

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2600 mg/kg

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 410 mg/kg

1,3-dietil-2-tiourea - CAS: 105-55-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 930 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg



Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4 a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1064 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1550 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 911 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1474 mg/l - Durata h: 96

acido fosforico ... % - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 72

1,3-dietil-2-tiourea - CAS: 105-55-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 910 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 56 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50

- Specie: Alghe = 310 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Fanghi attivi = 2 mg/l - Durata h: 672

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 73 mg/l - Durata h: 72

Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides - CAS: 308062-28-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 2.67 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.1 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.143 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno



SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1805 IATA-UN Number: 1805 IMDG-UN Number: 1805

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE IMDG-Shipping Name: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8 IATA-Label: 8 IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III IATA-Packing group: III IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: N/A

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)

IATA-Passenger Aircraft: 852
IATA-Subsidiary hazards: IATA-Cargo Aircraft: 856
IATA-S.P.: A3
IATA-ERG: 8L
IMDG-EMS: F-A,
S-B

0 L

IMDG-Subsidiary hazards:

IMDG-Stowage and handling: Category C

IMDG-Segregation: Clear of living quarters.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la



```
sostanza o la miscela
            D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
            D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
            Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
            Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
            Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013 Regolamento (UE) 2015/830
            Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
            Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
            Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
            Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
            Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2018/699 (ATP 11 CLP)
      Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento
      (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adequamenti:
            Restrizioni relative al prodotto:
                   Restrizione 3
            Restrizioni relative alle sostanze contenute:
                   Nessuna restrizione.
      Pronto all'Uso
      Composti Organici Volatili - COV = 10.00 %
      Composti Organici Volatili - COV = 100.00 g/Kg
      Sostanze CMR volatili = 0.00 %
      Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
      Carbonio organico - C = 6.10
      Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
            Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
            Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
            Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
            D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
            Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
      Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
            Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
                   Nessuno
      15.2. Valutazione della sicurezza chimica
            Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
SEZIONE 16: altre informazioni
      Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
            H319 Provoca grave irritazione oculare.
            H315 Provoca irritazione cutanea.
            H302 Nocivo se ingerito.
            H312 Nocivo per contatto con la pelle.
            H332 Nocivo se inalato.
            H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
            H318 Provoca gravi lesioni oculari.
            H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
            H372 Provoca danni agli organi (tiroide) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
            H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
            H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
```



Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:



ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).